

Soldi spesi per i rom in Toscana negli ultimi quattro anni

Comune	Regione	Comune di Firenze	Comune di Pisa
5.579.000	4.049.250	2.376.500	790.000
TOIALE			
Comune di Prato			
362.000	182.250	190.000	800.000
Comune di Lucca			
500.000	125.000	320.000	320.000
Comune di Livorno			
80.000	550.000	80.000	550.000

Cifre in euro

Progetto

ANNO 2003

Interventi sui campi rom

1.220.000

600.000

ANNO 2005

Sostegno ai rom

612.000

Sostegno ai rom

180.000

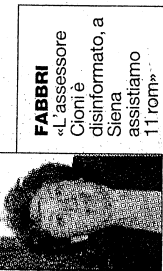
ANNO 2007

Inserimento dei rom

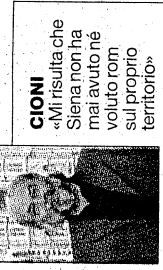
500.000

Risanamento campi rom

125.000



FABBRÌ
L'assessore Cioni è disinformato, a Siena assistiamo 11 rom»



CIONI
«Mi risulta che Siena non ha mai avuto né voluto rom sul proprio territorio»

“Abbiamo sempre detto no a Firenze: i nomadi non sono pacchi postali”

MASSIMO VANNI

L'ASSESSORE. Graziano Cioni accusa Siena di avere sempre tenuto alla larga i rom? «Firenze dimostra di non sapere come stanno le cose. I rom ne abbiamo 11 e ci stiamo adesso impegnando per la loro integrazione», ribatte l'assessore alle politiche sociali di Siena Maria Teresa Fabbrì. Come sarebbe lì? «Li abbiamo scovati a maggio che alloggiavano abusivamente in un locale fatiscente alla stazione ferroviaria. 11 persone in tutto provenienti dalla Romania: ci hanno detto che volevano essere come gli italiani e li abbiamo aiutati, trovando loro un tetto, e un lavoro», dice l'assessore senese.

Solo 11 persone contro le 600 e passa ospitate nei campi fiorrentini? «Siamo da sempre contrari ai campi, per noi conta la accoglienza. A Siena non abbiamo un solo barbone che dorme per

LA POLEMICA

L'assessore Fabbrì replica a Cioni che aveva accusato la città del Palio di latitare

“Siena non ospita un solo rom? Ma se ne assistiamo undici...”

strada, non abbiamo lavetrini semafori e neppure venditori abusivi per le strade», rivendica con orgoglio l'assessore Fabbrì. Allora non ha torto Firenze quando dice che Siena non accetta nessuno? «L'assessore ha tortissimo, abbiamo sempre detto no a Firenze quando voleva trasferirci i rom in esubero nei suoi campi perché i rom non sono pacchi postali che si pos-

sono spostare così. Ma siamo pronti a dare accoglienza se loro ci chiedono aiuto», replica l'assessore di Siena sventolando dati e cifre. Gli 11.600 pastori della carità San Vincenzo nei primi sei mesi di quest'anno. O la spesa sociale superiore del 13 per cento rispetto a quella di Firenze, «che salta fuori dai dati regionali». In pratica, «lezioni

non devono esserci» dice Fabbrì. Siena non le accetta da nessuno: «In fatto di solidarietà siamo sempre stati all'avanguardia».

Firenze contro Siena. Siena contro Firenze. Un botta e risposta che domani finirà sui banchi del Consiglio regionale, convocato in via straordinaria per discutere del nuovo quadro politico regionale (l'ingresso in

maggioranza di Rifondazione, la nuova giunta del presidente Claudio Martini), e che dopo il rogo di Livorno nel quale hanno perso la vita quattro bambini rom, assume un altro significato. La giunta regionale ha già fatto i conti: 4 milioni di euro destinati all'integrazione dei rom negli ultimi quattro anni (vedi tabella sopra), che sono serviti a finanziare progetti dei Comuni per 5 milioni e mezzo di euro. Progetti avviati per integrare i rom ospitati soprattutto nei campi di Firenze (le casette prefabbricate al Poderaccio e gli insediamenti alloggiativi) e Pisa (con le varie tranches del progetto "Città sottili"), che da molti anni sono di gran lunga i più numerosi della regione.